



Curriculum vitae et studiorum di Fortunato Aprile

Si è laureato in Pedagogia all'Università di Salerno col massimo dei voti, con Roberto Mazzetti, su curricolo di psicopedagogia cognitivista, sulla scorta dell'introduzione in Italia –proprio da parte di Mazzetti- delle ricerche di Bruner, nel 1973.

Insegnante nella Scuola elementare dal 1973 al 1993, alle porte di Firenze, ha svolto negli ultimi cinque anni di detto periodo compiti di psicopedagogista, avendo acquisito –nel frattempo- l'abilitazione all'esercizio alla professione di psicologo. I progetti sviluppati riguardavano la prevenzione delle difficoltà di adattamento.

Ha condotto, nell'ambito di tali progetti, la sperimentazione ministeriale, nel circolo didattico di servizio, riguardante “L'interazione di sistemi concettuali e sistemi di valore nell'accelerazione culturale”.

Sintesi di detta esperienza è presente nel libro “Come realizzare gli obiettivi formativi. Un modello per l'elaborazione del curricolo”, Roma, Skema, 1991.

Dal 1993 al 2003 ha prima svolto il lavoro di Direttore didattico e successivamente ha occupato la dirigenza di un Istituto comprensivo di tre ordini di scuola, inclusa la Scuola media, attivando esperienze di studio e ricerca-azione con gruppi di docenti.

Costruttivismo, personalismo, neuroscienze cognitive e fenomenologia costituiscono i nuclei teorici che orientano la sua ricerca di una didattica a fondazione etica, autoprodotta localmente.

Si orienta così verso una neuropedagogia che –per le basi etiche e autopoietiche che la caratterizza- si specifica in una *didattica enattiva*, nel senso della neurofenomenologia di Francisco Varela.

Convinto che la Pedagogia tradizionale abbia da lungo tempo esaurita la sua fase storica, divenendo –di fatto- se non produttiva di disagio, luogo di *replicanza* infinita, ritiene che si debba compiere il salto in un cambio di paradigma che aiuti al costituirsi –prima di tutto- del senso di responsabilità, nella speranza delle tante alternative possibili.

Tali prospettive sono rinvenibili –tra l'altro- in quattro saggi pubblicati dalla rivista diretta da Aldo Visalberghi “Scuola e Città”, in tre articoli ospitati da www.neuroscienze.net, nella rubrica “Neuroetica e Formazione” e in un saggio apparso, nel 2005, su “Articoli” del sito www.inprimapersona.it

Attualmente svolge il lavoro di psicologo scolastico, con interventi circoscritti alla organizzazione di contesti idonei allo sviluppo di una *Nuova pedagogia*. Tale cioè da rendere possibile una *didattica enattiva*, originale.

e-mail: forty11@virgilio.it